

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

2022 RICORDATI DI ME

N. VOLONTARI RICHIESTI: 4

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma "2022 INCLUSIONE PERSONE FRAGILI EMILIA ROMAGNA", che interviene nell'ambito di azione C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, in coprogrammazione con UILDM.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2022 RICORDATI DI ME si sviluppa in provincia di Forlì – Cesena, precisamente a Forlì e a Cesena dove sono presenti due strutture dell'associazione, un centro diurno e un centro di accoglienza straordinario, che operano in favore di persone adulte e in particolare di anziani e richiedenti protezione internazionale. Inoltre, il progetto offre la possibilità di trascorrere 2 mesi in Portogallo, a Fatima, presso la casa famiglia "Chama de amor do corazao imaculado de Maria" dove vengono svolte attività a sostegno di adulti in difficoltà provenienti da contesti di abbandono familiare e deprivazione materiale. Il progetto 2022 RICORDATI DI ME si svilupperà nella provincia di Forlì-Cesena dove sono presenti due strutture dell'associazione, un centro diurno e un centro di accoglienza straordinario, che operano in favore di persone adulte e in particolare di anziani o richiedenti protezione internazionale. Inoltre, il progetto offre la possibilità di trascorrere 2 mesi in Portogallo presso la casa famiglia "Chama de amor do corazao imaculado de Maria" dove vengono svolte attività a sostegno di adulti in difficoltà provenienti da contesti di abbandono familiare e deprivazione materiale. Il progetto si inserisce nel programma 2022 INCLUSIONE PERSONE FRAGILI EMILIA ROMAGNA e concorre alla realizzazione degli Obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Supportare l'inclusione sociale dei 34 destinatari del progetto, utenti del centro diurno "Casa dei nonni" e del CAS "Casa accoglienza profughi" Bagnile, favorendo lo sviluppo di autonomie personali e di competenze relazionali per contrastare il senso di abbandono e di solitudine.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

Presso la Casa di Accoglienza Profughi di Bagnile:

- supporto agli utenti durante le attività quotidiane di cura e gestione degli spazi e delle responsabilità;
- supporto nell'apprendimento della lingua italiana
- ideazione e implementazione di attività ludico ricreative ed artistico-musicali, che accrescano la capacità espressiva degli utenti e stimolino le relazioni
- organizzazione e partecipazione ad attività motorie, in particolare pallavolo
- Programmazione e organizzazione di interventi volti alla sensibilizzazione del contesto cittadino sui temi dell'esclusione sociale, in particolare sulle difficoltà di integrazione per gli immigrati

Presso la Casa dei Nonni:

- supporto agli anziani durante le attività quotidiane di cucina intese come laboratori ergoterapici
- supporto e organizzazione di esercizi di memoria e lettura, accompagnamento degli utenti durante lo svolgimento degli stessi
- ideazione e implementazione di attività ludico ricreative come giochi di carte, tombola, feste canore con gruppi del territorio, arte terapia ed uscite
- partecipazione e supporto agli utenti durante attività motorie come ginnastica dolce, con l'ausilio di professionisti
- Programmazione e organizzazione di interventi volti alla sensibilizzazione del contesto cittadino sui temi dell'esclusione sociale, in particolare sul tema della solitudine per le persone anziane

Per approfondire le attività consultare il punto 6.3 del progetto completo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
						Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172767	CASA ACCOGLIENZA PROFUGHI BAGNILE	EMILIA ROMAGNA	Forli' - Cesena	CESENA	VIA POZZO, 2400	2	0	0
172760	CASA DEI NONNI	EMILIA ROMAGNA	Forli' - Cesena	FORLI'	VIA GRADARA, 10	2	0	0

PORTOGALLO: tutti i volontari di questo progetto trascorreranno un periodo di 2 MESI presso la sede di servizio portoghese

Codice Sede	Nome Sede	Indirizzo
174191	CHAMA DE AMOR DO CORAZAO IMACULADO DE MARIA	ESTRADA DA MOITA, 144 - FATIMA

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

Sono previsti giorni di chiusura della sede centro diurno "Casa dei nonni" in aggiunta alle festività e nello specifico la suddetta sede chiuderà due settimane ad agosto ed una settimana durante le festività natalizie. Ai volontari sarà comunque garantita la continuità del servizio prevalentemente attraverso le attività 1.4: Supporto nell'apprendimento della lingua italiana, 2.2: Attività ludico-ricreative e 2.3: Attività motorie realizzate presso la sede "Casa accoglienza profughi Bagnile" (cod. Helios 172767).

CRITERI DI SELEZIONE

https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un “imparare facendo”, la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione della formazione generale e specifica in presenza. Qualora decidesse di utilizzare la modalità on line, questa non supererà il 50% del totale delle ore previste, senza superare il 30% del totale delle ore previste nel caso di formazione asincrona. I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

MODULO 1 Presentazione della progettualità

- Illustrazione delle realtà specifiche del progetto “2022 RICORDATI DI ME”, in Italia e all'estero.

MODULO 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.
- Misure di prevenzione e protocolli anti –covid19.

MODULO 3 La relazione con adulti con disagio e anziani

- Elementi generali e introduttivi, la relazione “aiutante-aiutato”, le principali fasi della relazione di aiuto, la fiducia, la difesa, comunicazione, ascolto ed empatia, le dinamiche emotivo-affettive nella relazione di aiuto, gestione della rabbia e dell'aggressività, la relazione di aiuto nei contesti specifici.

MODULO 4 Elementi di primo soccorso e igiene

- Come intervenire in caso di necessità, gravità, urgenza;
- L'igiene ambientale e degli alimenti;
- Disinfezione sanificazione sterilizzazione;
- Malattie infettive, virali e batteriche e loro trasmissione.

MODULO 5 Approfondimento sull'area specifica del disagio adulto e anziani

- Relazioni con adulti con handicap, relazioni con adulti disagiati e relazioni con anziani.

MODULO 6 Visita ad alcune realtà dell'ente per sperimentare la relazione di aiuto.

- Si visiterà la realtà del centro diurno S. Tomaso di Cesena dove conosceremo e sperimenteremo una tecnica che viene applicata nella relazione di aiuto “LA GLOBALITA' DEL LINGUAGGIO”, tecnica che viene utilizzata in questo centro con le persone diversamente abili, ma vedremo come la si può applicare anche ad altre realtà che mettono in pratica la relazione di aiuto.

MODULO 7 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito del disagio

- Descrizione del contesto economico e sociale in cui si attua il progetto e lettura del bisogno del territorio; conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale; strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto; presentazione della rete del territorio.

MODULO 8 La normativa

- Breve analisi sulla legislazione nazionale in materia di immigrazione; Applicazione delle normative e criticità; Cenni su Interdizione e Inabilità; La figura dell'amministratore di sostegno; Analisi sul regolamento anagrafico della popolazione residente.

MODULO 9 Il lavoro di equipe nel progetto, esperienze e laboratori per realizzare un lavoro d'equipe

- Dinamiche nel lavoro di gruppo e strategie di comunicazione nel gruppo.

MODULO 10 Il progetto 2022 Ricordati di Me

- Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione.

MODULO 11 La relazione di aiuto

- contesti specifici a partire dall'esperienza concreta dei volontari;
- come mettersi in relazione con disagio adulto, Alzheimer, demenze, disabilità psico-fisica: metodi, difficoltà, risultati.

MODULO 12 La relazione di aiuto in contesti diversi

- Visita al "Villaggio della gioia", dove la relazione di aiuto è indirizzata non alla singola persona ma al nucleo familiare;
- Risultati e difficoltà di questo intervento.

MODULO 13 Il ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2022 Ricordati di Me

- La relazione con i destinatari del progetto, il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe.
- L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto con attenzione sul "come si fanno le cose".

MODULO 14 Contesti territoriali condivisibili in cui si attua la relazione di aiuto

- Visita alla "Capanna di Betlemme", in cui vengono accolte persone senza fissa dimora.
- Modalità di intervento e testimonianze.

MODULO 15 La comunicazione nonviolenta come strumento nella risoluzione dei conflitti

- Fondamenti di comunicazione nonviolenta;
- Analisi delle modalità comunicative che si incontrano nella realtà in cui si svolge il servizio;
- Proposte di risoluzioni nonviolente a livello comunicativo da utilizzare nel rapporto con le persone provenienti da culture diverse;
- Come avere una comunicazione efficace in una relazione intergenerazionale.

MODULO 16 Il progetto "2022 Ricordati di Me"

- Andamento del progetto, grado di soddisfacimento delle necessità delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica.

MISURE AGGIUNTIVE - SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE

Paese U.E.: Portogallo

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.: 2 mesi

Obiettivo della sede portoghese: Rafforzare gli interventi a favore dei 3 adulti e dei 40 nuclei famigliari supportati dall'ente provenienti da situazioni di disagio economico e abitativo, e prendere in carico la richiesta di accoglienza di 1 persona in stato di abbandono e vulnerabilità, consentendo inoltre all'operatore volontario in servizio civile di sperimentare la cittadinanza attiva e la difesa civile non armata e nonviolenta attraverso la promozione di una cultura accogliente e solidale, azioni fondamentali per la sua crescita personale e per il miglioramento della capacità di relazionarsi con l'altro

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.:

- Inserimento nelle equipe di coordinamento della struttura per comprendere bene il contesto in cui opera, le criticità e i bisogni e, al termine degli interventi, valutazione di quanto realizzato, delle difficoltà riscontrate e dei risultati raggiunti.
- Supporto durante i momenti di miglioramento del benessere psicofisico e delle autonomie personali degli utenti attraverso gli interventi di cura dell'orto e ludico – ricreativi (pic-nic, giornate al mare, momenti di convivialità ed uscite sul territorio).

- Preparazione del pane e reperimento di beni di prima necessità da distribuire, insieme alla Caritas locale, a persone in difficoltà del territorio.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E.: i volontari saranno alloggiati presso la sede di attuazione o presso altre strutture dell'Ente, idonee all'accoglienza dei volontari secondo le vigenti normative locali, presenti nel territorio di realizzazione delle attività, nelle vicinanze della sede di servizio. In ogni sede ove verranno alloggiati i volontari è garantita la presenza di uno o più operatori dell'ente. Il vitto verrà fornito presso la sede dove si realizzano le attività previste. All'occorrenza, qualora le attività non fossero all'interno della sede il vitto potrà essere fruito presso locali individuati di concerto con il personale di riferimento locale.